











Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

SCIOPERO DEL 2, 3, 6 APRILE 2012

Le scriventi OO.SS. ritengono importante fornire alcune informazioni relative alle modalità di effettuazione dello sciopero nelle giornate del 2, 3 e 6 aprile.

Per quanto riguarda la <u>Rete e gli uffici della Direzione Generale</u>, si è optato per l'articolazione su più giornate - tra l'altro richiesta anche nelle Assemblee - al fine di non disperdere l'efficacia delle azioni di lotta, <u>nella consapevolezza di dover tenere alta la tensione fra i Lavoratori, stante la probabile lunga durata della vertenza, e l'attuale silenzio da parte dell'Azienda, che non ha ancora provveduto ad aprire un confronto con il Sindacato, scevro dalla pregiudiziale dei licenziamenti collettivi.</u>

A questo proposito, con riferimento ai Dipendenti a part time, si ricorda che lo sciopero è di 1 ora e 40 minuti a fine turno mentre, per tutti gli altri Colleghi, lo sciopero è per le ultime 2 ore e 30 minuti del proprio orario di lavoro per cui, in molte realtà, si sciopera prima della pausa pranzo.

Relativamente al <u>Consorzio Operativo</u>, sulla base delle peculiarità organizzative e logistiche dello stesso, è stata convenuta la proclamazione dello sciopero per l'intera giornata di lunedì 2 aprile.

Per quanto concerne la scelta di articolare gli scioperi su più giornate, occorre considerare quanto previsto dalla legge sullo sciopero nei servizi pubblici: stante la procedura già avviata, le successive 7,5 ore del pacchetto di 15 ore, avrebbero dovuto esaurirsi entro 45 giorni, e cioè entro l'8 aprile; in caso contrario, si sarebbe dovuto iniziare una nuova procedura che, calendario alla mano, avrebbe consentito di indire gli scioperi solo alla fine del mese di aprile (5 giorni lavorativi per la Commissione di conciliazione, ed ulteriori 10 giorni di calendario per la prima proclamazione di sciopero).

Com'è noto, sussiste invece la necessità di tenere alto il livello conflittuale, anche per evitare di andare a trattare con il ricatto di 1.500 licenziamenti.

In questa fase le scriventi OO.SS. ritengono che <u>la massima adesione allo sciopero, assieme al rispetto delle norme e dell'orario di lavoro</u>, sarà quindi determinante per la salvaguardia dei diritti dei Lavoratori.

Siena, 26 marzo 2012

Le Segreterie